

In data 28 maggio 2018, presso l'unita' di Milano di United Parcel Service Italia si sono incontrate le seguenti parti:

United Parcel Service Italia srl, rappresentata dai Signori Laura Guzzetti, Pasquale Palombella

Le RSU Antonio Forlano con l'assistenza della FILT CGIL nella persona di Alessio Gallotta

Premesso che

- Nel mese di luglio 2015 nr 12 lavoratrici del reparto Milano International Export, al tempo inquadrante al 3° livello del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, inoltravano ad UPS altrettante comunicazioni di rivendicazione di inquadramento di livello superiore (2° livello) e contestuale richiesta di riconoscimento delle differenze retributive maturate nel corso del rapporto di lavoro.
- Le lavoratrici interessate si occupavano di predisporre le informazioni utili per l'inserimento nel sistema informatico aziendale - collegato con quello delle Autorita' Doganali - dei dati relativi alle spedizioni affidate ai clienti di UPS, oltre che provvedere al mero inserimento dati.
- Non e' stato possibile definire ne' la quantita' di tempo effettivamente dedicata da ogni lavoratrice alla predisposizione delle informazioni e quella dedicata al mero inserimento dati ne' quale delle due attivita' fosse prevalente.
- A seguito di tali rivendicazioni, l'Azienda verificava la presenza di altri lavoratori che svolgevano le medesime mansioni delle 12 lavoratrici.
- La Societa', l'RSU e l'O.S. Filt CGIL aprivano un tavolo di confronto finalizzato al fine di valutare ed esaminare congiuntamente le istanze.
- Per tale motivo, si sono tenuti numerosi incontri tra la Societa', la R.S.U. e la O.S., nel corso dei quali le parti hanno approfonditamente valutato gli aspetti relativi agli inquadramenti dei dipendenti di cui sopra.
- All'esito di tali incontri, le parti hanno valutato e deciso di addivenire al presente Accordo sindacale aziendale;
- Pertanto, la Societa', la R.S.U. e la O.S. intendono oggi concordare quanto segue al fine di disciplinare in via definitiva la questione dell'inquadramento delle categorie professionali indicate nel presente Accordo sindacale aziendale ed al fine di addivenire ad una soluzione stabile e rispettosa delle reciproche esigenze e di evitare futuri e possibili contenziosi.

Si concorda quanto segue:

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo.
- 2) Con decorrenza Aprile 2018 l'Azienda riconosca' ai lavoratori del reparto Milano International Export i livelli esplicitati nel documento "Allegato A".
- 3) Verra' quindi riconosciuto il 2° livello del vigente CCNL a tutti i lavoratori che, a partire dalla sottoscrizione dell'accordo, svolgeranno mansioni di Rater e il 3° livello S a tutti coloro che si sono occupati dell'attivita' meglio descritta in premessa.



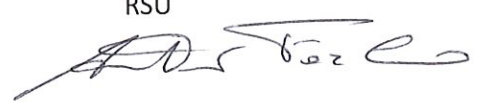
- 4) Per il periodo pregresso, le Parti concordano, a tacitazione definitiva di ogni controversia e a mero titolo transattivo, il riconoscimento delle somme riportate nel documento "Allegato B".
Tali importi verranno erogati ai lavoratori con l'elaborazione dello stipendio del mese di giugno 2018. Per quanto occorrer possa, in attuazione di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2120 cod. civ., resta inteso che il valore del beneficio derivante dal presente riconoscimento è escluso dalla base di calcolo del trattamento di fine rapporto.
- 5) Per il periodo antecedente al mese di Aprile 2018, stanti anche i termini di prescrizione intervenuti, resta inteso tra le parti che non vi saranno ulteriori riconoscimenti né obblighi di pagamento in capo alla Società.
- 6) L'efficacia del presente accordo aziendale è subordinata alla stipula, entro la data del 15 giugno 2018, di verbali di conciliazione individuali in sede sindacale, ai sensi dell'art. 411 c.p.c., da parte di tutti i lavoratori destinatari del presente accordo aziendale mediante i quali gli stessi esprimano rinunzie irrevocabili ad ogni eventuale rivendicazione pregressa in relazione alle materie ed istituti oggetto del presente accordo aziendale. E' allegato sub C al presente accordo e ne costituisce parte integrante il testo dei verbali di conciliazione individuali.
- 7) Alla luce di quanto previsto dal vigente CCNL, le parti si impegnano infine a definire il percorso professionale relativo ai livelli di inquadramento dei lavoratori del reparto Milano International Export.

LCS

L'Azienda



RSU



Filt CGIL

